

PRESCRIZIONI TECNICHE DI ACAM ACQUE S.p.A. - SERVIZIO ACQUA -

ART. 1 - EFFICACIA

Le presenti prescrizioni tecniche di ACAM ACQUE S.p.A. – servizio acqua – annullano e sostituiscono ogni altra precedente disposizione disciplinante la materia.

ART. 2 - OGGETTO

ACAM ACQUE S.p.A. provvede all'attività di distribuzione del servizio idrico, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge. Le prescrizioni tecniche di ACAM ACQUE S.p.A. sono vincolanti per tutti i clienti, e vengono allegate ai contratti per l'attivazione della fornitura acqua ai clienti.

ART. 3 - RICHIESTA DI ALLACCIAMENTO - LAVORI -

Per ottenere un nuovo allacciamento, o una modifica di un allacciamento già esistente, così come per l'esecuzione di qualsiasi altro lavoro, l'interessato dovrà richiedere ad ACAM ACQUE S.p.A. un preventivo di spesa; lo stesso sarà redatto sulla base del listino prezzi vigente ed avrà validità di mesi tre.

In seguito all'accettazione, mediante pagamento dell'importo dovuto, del preventivo da parte del richiedente, avrà luogo l'esecuzione dei lavori, nel rispetto di quanto stabilito in fase di preventivazione, sulla base delle specifiche tecniche e delle condizioni amministrative fissate da ACAM ACQUE S.p.A., nonché nel rispetto dei tempi stabiliti dalla Carta dei Servizi.

ART. 4 - DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA - PUNTO DI CONSEGNA - PROPRIETÀ DELLE CONDOTTE

Le condotte stradali e le derivazioni di utenza, anche se costruite con il contributo totale o parziale degli utenti, fino al contatore generale compreso e - in sua assenza - fino al punto presa, ubicate in suolo pubblico, sono di proprietà dell'Azienda, la quale ne cura la manutenzione e ne può disporre per qualsiasi esigenza funzionale al servizio pubblico di acquedotto.

L'erogazione dell'acqua è garantita esclusivamente al punto di consegna.

Il punto di consegna è stabilito al limite del suolo pubblico; per gli impianti antecedenti al 01.01.2002 il punto di consegna corrisponde al contatore generale o, in sua assenza, al punto presa stradale ubicato in asse con la condotta principale.

In deroga a quanto sopra, per le utenze in essere al 31.12.1975 sprovviste di contatore generale, la proprietà dell'Azienda ed i conseguenti obblighi di manutenzione rimangono fissati da quanto disposto dai regolamenti comunali vigenti alla stessa data.”;

ART. 5 - NORME PER L'ESECUZIONE DELLE PRESE

Ogni fabbricato o proprietà privata/pubblica dovrà avere una derivazione separata, con una presa d'acqua distinta sul tubo principale; ACAM ACQUE S.p.A. si riserva la facoltà di allacciare più fabbricati con una stessa derivazione di presa, purchè non venga compromessa la regolarità di fornitura.

In corrispondenza del limite del suolo pubblico di norma verrà collocato l'apparecchio di misura o il contatore generale. Il diametro della presa, sino al contatore, sarà determinato da ACAM ACQUE S.p.A. che terrà conto della quantità di acqua richiesta.

Per le riparazioni dei guasti, provocate da terzi, ACAM ACQUE S.p.A. si riserva il diritto al risarcimento del danno.

A chiunque altro è fatto divieto di manomettere, spostare, modificare ect. le derivazioni di utenza o parte di esse.

ART. 6 - BOCHE ANTINCENDIO

Sono definite bocche antincendio gli impianti destinati esclusivamente allo spegnimento degli incendi.

La richiesta per la realizzazione delle prese di alimentazione delle bocche antincendio deve essere corredata dallo schema di installazione dell'impianto relativo al numero di bocche antincendio, e dalle specifiche previste dai Vigili del Fuoco.

La realizzazione dei lavori è subordinata all'accettazione del preventivo di spesa; i valori di portata e di pressione delle bocche antincendio restano vincolati ai limiti di potenzialità degli impianti di ACAM ACQUE S.p.A.

Ai rubinetti delle singole bocche viene applicato da ACAM ACQUE S.p.A. uno speciale sigillo e, solo in caso di incendio, il cliente potrà rompere il sigillo e servirsi della presa, dandone però comunicazione ad ACAM ACQUE S.p.A. entro le 24 ore, affinché la stessa possa provvedere a riapplicare i sigilli. Resta inteso che la manutenzione e la funzionalità delle bocche antincendio, anche se ubicate in suolo pubblico, è a carico del cliente; ACAM ACQUE S.p.A. non assume nessuna responsabilità circa l'efficacia delle bocche antincendio al momento dell'uso.

Le prese di alimentazione delle bocche antincendio non possono essere in alcun modo destinate ad utilizzazioni diverse da quelle di spegnimento incendi.

ART. 7 - IMPIANTI INTERNI

L'impianto per la distribuzione dell'acqua a valle del punto di consegna e la relativa manutenzione, sono eseguiti a cura e spese del cliente. Negli impianti interni il cliente deve sempre comunque osservare le seguenti norme:

1. Non è consentito collegare le condutture di acqua potabile con apparecchi, tubazioni, impianti contenenti vapore, acqua calda, acque non potabili e di altro acquedotto o comunque commiste a sostanze estranee. Non è ugualmente consentito il collegamento delle tubazioni di acqua potabile con apparecchi e cacciate per latrine, senza interposizione di vaschette aperte con rubinetti a galleggiante. Tutte le bocche devono erogare acqua con zampillo libero al di sopra del livello massimo consentito dai recipienti ricevitori.
2. L'impianto interno dovrà essere isolato elettricamente dalla rete stradale mediante apposito giunto isolante e non potrà essere utilizzato come presa di terra per il collegamento di apparecchi elettrici.
3. Non è consentito l'inserimento diretto di pompe di sollevamento sulle tubazioni private derivate da quelle stradali; all'interno dell'edificio è possibile installare pompe di sollevamento purchè gli impianti prevedano un serbatoio a monte delle pompe e siano costruiti in modo da impedire il ritorno in rete dell'acqua pompata, anche in caso di guasto alle relative apparecchiature. E' fatto obbligo di sottoporre gli schemi di impianto di pompaggio all'approvazione di ACAM ACQUE S.p.A., la quale potrà prescrivere eventuali modifiche per non compromettere la corretta erogazione del servizio, anche nei confronti di altri utenti. Per l'installazione di serbatoi, nei casi si renda indispensabile l'accumulo di acqua, la bocca di erogazione deve trovarsi al di sopra del livello massimo, in modo da impedire ogni possibile ritorno di acqua per sifonamento.

Firma del cliente per presa visione